

Catechesi Iniziazione Cristiana

Martedì 20 Gennaio ore 17,00

Gruppo del Secondo Anno

Mercoledì 21 Gennaio ore 17,00

Gruppo del Secondo Anno

Giovedì 22 Gennaio ore 17,00

Gruppo del Terzo Anno

Venerdì 23 Gennaio ore 17,00

Gruppo del Quarto Anno

*Invitiamo le famiglie a vivere, innanzi tutto,
con i loro figli la celebrazione
della Messa Domenicale*

La Famiglie dei ragazzi che quest'anno si accosteranno alla Prima Confessione (01 Marzo 2026) e alla Prima Comunione (24 Maggio 2026) saranno nei prossimi giorni contattati dalla segreteria per fissare un incontro personale con il Parroco.

Pastorale Giovanile

Sabato 24 Gennaio ore 19,00

Incontro Preadolescenti ed Adolescenti con Cena

Catechesi Adulti

"EGLI È LA NOSTRA PACE" (Ef. 2,14)

L'Annuncio Biblico della Pace

Venerdì 30 Gennaio ore 18,45 oppure ore 21,00

nel salone delle riunioni

18-25 Gennaio Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani



Uno solo
è il corpo,
uno solo è lo Spirito
come una sola
è la speranza
alla quale Dio
vi ha chiamati

Grazie per la Generosità

AI C.E.A. che questa settimana ha contribuito ai bisogni della Parrocchia con una erogazione liberale di € 3.000.

AI VOLONTARI CARITAS E A CIASCUNO DI VOI: per questo mese di gennaio sono stati distribuiti 961 confezioni alimentari in aiuto a 35 famiglie di cui 55 adulti e 31 bambini.

Sante Messe per i propri cari defunti

E' possibile recarsi o chiamare in segreteria per chiedere le messe per i propri cari defunti per l'anno 2026.

Le messe pluri-intenzionate (per più defunti di famiglie diverse) è possibile celebrarle al lunedì alle 09,00 o alle 18,00



Prove del Coro Parrocchiale



Lunedì 19 Gennaio Ore 21,00

Accesso alla Chiesa dal Cancello
di Viale Ungheria 32



PARROCCHIA PREPOSITURALE BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCHIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano | Tel 02 5065261 - Cell 342 3603736
www.chiesamorsenchio.org | parrocchia.bvaddolorata@gmail.com
Parroco: Don Vito Genua – Vicario Parrocchiale: Don Alberto Cereda

18 GENNAIO 2026 — Il Dopo l'Epifania — Anno A



Domenica 25 gennaio la Chiesa Ambrosiana celebra la festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Questa ricorrenza, che la liturgia romana colloca invece nella domenica immediatamente seguente il Natale è vissuta da noi nell'ultima domenica di gennaio, nel contesto delle domeniche dopo l'Epifania che illustrano particolari manifestazioni del Signore. Tale domenica è anche simbolicamente unita e connessa con quella successiva, la prima di febbraio, nella quale la Chiesa Italiana celebra da anni la giornata per la Vita. Pertanto anche noi vogliamo invitare tutti quanti alla festa della famiglia, domenica 25 gennaio ritrovandoci insieme per celebrare la S. Messa alle ore 10,30 e poi vivere il momento conviviale del pranzo in Oratorio. Noi facciamo festa perché quello della famiglia è un dono grande dal quale la Chiesa riceve la capacità di vedere in azione l'amore di Dio, che è comunione, nei gesti quotidiani di ciascuno dei suoi membri, ed ecco anche il motivo del tema della festa di quest'anno pensato dalla nostra diocesi ambrosiana: "Dal cuore della famiglia, il respiro della Chiesa". Sono tante e diverse le situazioni familiari nelle quali il Signore si fa presente silenziosamente nella vita familiare e ne orienta il cammino e sicuramente l'esperienza, sempre centrale, della tavola è una di queste. La tavola, che una famiglia quotidianamente condivide, richiama tanti episodi della vita concreta di Gesù: il pasto con i pubblicani e i peccatori (Mc 2,15-17) e anche con la peccatrice perdonata (Lc 7,36-50). Dopo la risurrezione, il Signore Gesù mangia pesce arrostito con i discepoli per dimostrare la sua fisicità (Lc 24,42-43) e apparecchia un banchetto di pane e pesce per i suoi discepoli in riva al lago (Gv 21,1-14). Inoltre, l'importanza del cibo è tale che Cristo stesso si offre a noi nell'eucarestia come nutrimento di vita e bevanda che corrobora. Non può non venirci in mente che anche la partecipazione alla santa messa è simile alla fruizione dei pasti di tutti i giorni all'interno delle nostre famiglie: ci prepariamo, a volte con fatica, e partecipiamo coinvolti un po' tutti. L'eucaristia domenicale, che viviamo come famiglia di famiglie, con l'ascolto della Parola e con il dono del Pane, con la preghiera e l'incontro di una comunità, è un dono perenne del Signore per aiutare ogni famiglia a leggere la settimana appena trascorsa e preparare il cuore alle vicende della settimana successiva. Occorrono occhi attenti per cercare la presenza del Maestro, che agisce con fantasia e amorevolezza nelle vicende liete e tristi del quotidiano di una famiglia. Noi vogliamo domandare al Signore gli occhi della fede

per interpretare ogni circostanza che, all'interno delle nostre famiglie, stiamo vivendo.



Dal 21 al 31 gennaio 2026, nei decanati, nelle comunità pastorali, nelle parrocchie e negli oratori della Diocesi di Milano, la Settimana dell'educazione invita a mettere al centro il rapporto fra oratorio e sport: un ambito educativo decisivo, vissuto come alleanza preziosa ma anche fragile tra oratori e società sportive. Nella nostra comunità celebreremo la S. Messa degli Sportivi Domenica 01 Febbraio 2026 alle ore 10,30 in comune con la celebrazione presieduta dall'Arcivescovo giovedì 29 gennaio alle 18,30 in San Babila, con l'accoglienza della Croce degli sportivi. La S. Messa sarà animata dai ragazzi, dirigenti ed allenatori del Cea.

Domenica 1° febbraio 2026 si celebra anche la 48° "Giornata per la vita"

48ª Giornata per la Vita 1° febbraio 2026

"Prima i bambini"

"Ogni persona che mette al mondo dei bambini o si occupa di loro, dovrebbe sentire la simpatia e la stima degli altri adulti, perché il servizio al sorgere della vita è garanzia di bene e di futuro per tutti". La nostra comunità vuole sostenere l'attività del CAV Ambrosiano con una raccolta di alimenti "prima infanzia", e altro, come specificato:

- CARTA PREPAGATA DI UN SUPERMERCATO: per offrire alla mamma la possibilità di una spesa personalizzata
- PANNOLINI TAGLIA 2-5 kg e 3-6 kg
- OLIO EVO: per integrare lo svezzamento e favorire una corretta alimentazione dei bimbi
- OMOGENEIZZATI DI FRUTTA
- BISCOTTINI prima infanzia
- ABBIGLIAMENTO NUOVO 0-3 MESI per confezionare il corredino della nascita

La raccolta sarà effettuata DOMENICA 1° FEBBRAIO negli spazi predisposti secondo le indicazioni fornite dalla parrocchia.



IL CAV Ambrosiano raccoglie inoltre carrozzine, passeggini e lettini per bambini, nuovi o usati, puliti, integri e in ottimo stato. In questo momento abbiamo un bisogno specifico di passeggini semplici e leggeri per bambini piccoli a partire da 5 mesi.

Per motivi organizzativi RICEVIAMO SOLO SU APPUNTAMENTO previo invio di mail con foto materiale a info@cavambrosiano.it

Sarà nostra cura contattarvi al più presto.
www.cavambrosiano.it - tel. 02 48701502
PER SOSTENERCI: BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN: IT94T0306901210000068865

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL'INGRESSO

Esultiamo nel Signore, rallegramoci con intima gioia perché è apparso nel mondo il giorno della salvezza eterna.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Lettura del libro dei Numeri

Nm 20,2-6-13

In quei giorni. Mancava l'acqua per la comunità: ci fu un assembramento contro Mosè e contro Aronne. Allora Mosè e Aronne si allontanarono dall'assemblea per recarsi all'ingresso della tenda del convegno; si prostrarono con la faccia a terra e la gloria del Signore apparve loro. Il Signore parlò a Mosè dicendo: «Prendi il bastone; tu e tuo fratello Aronne convocate la comunità e parlate alla roccia sotto i loro occhi, ed essa darà la sua acqua; tu farai uscire per loro l'acqua dalla roccia e darai da bere alla comunità e al loro bestiame». Mosè dunque prese il bastone che era davanti al Signore, come il Signore gli aveva ordinato. Mosè e Aronne radunarono l'assemblea davanti alla roccia e Mosè disse loro: «Ascoltate, o ribelli: vi faremo noi forse uscire acqua da questa roccia?». Mosè alzò la mano, percosse la roccia con il bastone due volte e ne uscì acqua in abbondanza; ne bevvero la comunità e il

bestiame. Ma il Signore disse a Mosè e ad Aronne: «Poiché non avete creduto in me, in modo che manifestasti la mia santità agli occhi degli Israeliti, voi non introdurrete quest'assemblea nella terra che io le do». Queste sono le acque di Meriba, dove gli Israeliti litigarono con il Signore e dove egli si dimostrò santo in mezzo a loro.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo

Noi crediamo, Signore, alla tua parola.

Sal 94 (95)

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. R

Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. R

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». R

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,22-27
Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia

Inviato alle nozze di Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Giovanni Gv 2,1-11
In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E

Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.
Lode a te o Cristo

DOPO IL VANGELO

È apparsa la grazia del nostro Salvatore e abbiamo visto la sua gloria; dalla sua pienezza abbiamo ricevuto grazia su grazia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

Siedi con noi al banchetto della vita e non permettere mai che la festa intristisca per mancanza di gioia condivisa, ti preghiamo. R

Trasforma quello che siamo in ciò che tu rendi possibile con la tua presenza che dilata la vita, ti preghiamo. R

Custodisci la vita degli sposi e fà che non manchi mai la gioia che viene dal dono rinnovato dell'amore nella fedeltà, ti preghiamo. R

Per Antonietta Condemi che questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre, perché possa godere della pace e della gioia che il Signore riserva ai suoi figli, preghiamo. R

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen

LITURGIA EUCHARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, se-

condo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa. Per Cristo nostro Signore. Amen

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna. Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli e ai santi, proclamiamo esultando l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte o Signore proclamiamo la tua resurrezione nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù: egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

È venuto il Figlio di Dio e ci ha dato la sapienza. Questi è veramente Dio ed è la vita eterna, che era vicino al Padre e apparve a noi.

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia; e concedi che questo pane di vita ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. Amen

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te. (Sant'Alfonso Maria de' Liguori)